



UNIONE SINDACALE DI BASE

02/09/2014

Blog: <http://www.rdbvigilfuoco.blogspot.com>
email: palermo.vigilidelfuoco@usb.it

ALLEGATO 3

Prot.int. n° 19/14

**Al Comandante Prov.le VV.F.
Palermo**

(inviato per posta elettronica con dominio @vigilfuoco)

e, p.c.

USB VV.F. Roma- Sicilia – Palermo

Ufficio Ispettivo per l'Italia Meridionale e la Sicilia

Direttore Regionale VV.F. – Sicilia

Palermo, 02/09/2014

Oggetto: ulteriori osservazioni Vs. risposta alla Nota Sindacale USB relativa al parere contrario rispetto ai contenuti dell'Informativa Preventiva n° 24999 del 18/08/2014; attribuzione mansione Coordinatore manutenzione mezzi Distaccamento Porto – Palermo.

Egregio Sig. Comandante

nella risposta alle nostre osservazioni (*allegato 1*), Lei ribadisce in parte quanto sostenuto da questa O.S. e cioè che la squadra di condotta ridotta delle UU.NN. (numeri minimi) concordata in sede di contrattazione locale, mantiene le MBP operative, poiché il ricorso all'equipaggio ridotto è uno stato transitorio per fronteggiare carenze imprevedute di personale. Non è stata certamente concordata l'agevolazione di questa eventualità (con la distrazione di unità specialiste) né la ratifica di questo stato emergenziale come la consuetudine. Lei afferma che con N. 3 unità operative il personale adopera la "RAFF" (a "servizio limitato" aggiungiamo noi) quando la motonave "serie M" è fuori servizio, quasi come fosse una conseguenza dell'inefficienza di quest'ultima. In realtà la Motonave serie "M" NON PUO' essere operativa, anche se è perfettamente efficiente, con soli tre specialisti nautici ed è per questo che il personale di condotta deve impiegare altri mezzi navali e senza possibilità di scelta in caso di condizioni meteo marine avverse o esigenze particolari di intervento. Ribadiamo ancora che le due figure qualora transitassero ad orario differenziato non potrebbero integrare la squadra di intervento nelle ore notturne.

Il C.R. Prestigiacoantonino ha svolto negli anni precedenti la mansione di "Responsabile dell'organizzazione tecnico-logistica", facendo anche le veci del Capo Distaccamento, poiché l'allora Capo Reparto Alaimo Giuseppe, Coordinatore del Distaccamento "Porto" era stato nominato da Lei Capo Sezione presso la Sede Centrale, togliendolo dalle sue funzioni. A quanto pare la sottrazione di personale specialista sembra ormai prassi consolidata presso codesto Comando, considerando anche la recente assegnazione del neo C.R. Giunta Michele a responsabile del Centro Documentazione presso la sede Centrale ad orario giornaliero. Nella Circolare che Ella si premura di produrre in copia (prot. N. SAP 919/3406/Porti del 07.05.2012), non si evince che Capi Reparto specialisti (già di numero estremamente esiguo) o altre figure, possano essere assegnati a compiti o sedi diversi da quelli cui sono destinati. Infatti un'altra Circolare antecedente, la N. 24 e successive integrazioni, non permette queste assegnazioni, nemmeno in presenza di esubero, tranne che in casi di assoluta emergenza, che non sono certo identificati nel coordinamento del Centro documentazione video o di qualunque altro Ufficio, ma che attendono sempre il Soccorso Pubblico.

Sempre nella Circolare Ministeriale da Lei citata, si parla di un addetto all'organizzazione ad orario giornaliero e non di un'equipe di specialisti da far transitare addirittura ad orario differenziato, per i motivi che abbiamo già abbondantemente ed esaurientemente esposto nella precedente nota. Non si capisce l'esigenza dell'alternanza e l'adozione di orari che non si conciliano con quelli di altri enti.

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego –Vigili del Fuoco

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/46529196 - Fax 06/874597394

Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> – E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it



Inoltre nella stessa Circolare, si precisa che per “esigenze di economia delle risorse umane [...] le figure di cui alle lettere b) e c) (Capo Distaccamento e Responsabile dell’organizzazione tecnico-logistica) potrebbero anche coincidere”, come d’altronde è avvenuto in questi ultimi anni senza che questo abbia in alcun modo influito negativamente sulla efficienza delle unità navali in dotazione. Viceversa, si può affermare senza tema di smentita che nel recente periodo trascorso ci sono stati episodi di inoperatività delle UU.NN. (serie “M” fuori servizio e serie “R.A.F.F.” a servizio limitato) per mancanza di personale specialista, nonostante Ella lasci intendere che non ci possa essere tale pericolo. Mantenere efficientissime le Unità Navali (e si tiene a ribadire che lo sono senza necessità di un nugolo di coordinatori della manutenzione, abnorme ed ingiustificato) per poi verosimilmente collocarle “fuori servizio” o ad “operatività limitata” per carenza di organico (assegnato altrove) ci pare proprio un bel paradosso! Ma questo non si dovrebbe prevedere attuando quindi la Circolare anche in tema di “economia delle risorse umane” o ci sono delle deroghe?

Come Ella ben sa, tra il personale specialista nautico sono presenti N. 3 Istruttori Navali; N.2 Istruttori Nautici; N. 1 Istruttore TPSS; N.1 Foto-cine-operatore. Tali figure durante l’anno sono sovente chiamate a prestare il loro servizio anche fuori sede per la tenuta di corsi professionali o per servizi diversi, che si traduce ancora in carenza di organico operativo e di equipaggio di condotta. Come Lei sa benissimo, spesso codesto personale, quando le condizioni lo hanno consentito, dopo aver espletato i corsi è rientrato immediatamente nei turni di servizio (anche notturni), sobbarcandosi ore di lavoro impensabili, onde evitare gravi disservizi. Si continua a fare affidamento sulla buona volontà, la disponibilità ed il sacrificio del personale operativo, continuando a sottrarre forza lavoro da destinare in abbondanza laddove non c’è la necessità che si intende palesare. L’organico non è un limone da spremere, questo dovrebbe essere chiaro, ma il condizionale a quanto pare è d’obbligo! Ci sono i turni di riposo da rispettare, famiglie di cui occuparsi, incombenze a cui adempiere e altri interessi da coltivare fuori dall’ambito lavorativo.

Ancora nella Circolare da Lei citata è specificato inoltre che il funzionario responsabile del distaccamento “Porto” dovrebbe essere assegnato permanentemente alla sede portuale e completamente dedicato al settore, cosa che stranamente non si verifica presso il Comando di Palermo. Perché questa prescrizione viene disattesa? Anche in questo caso ci sono possibili eccezioni? Come mai il flusso di personale è soltanto di tipo “migratorio”?

Per quanto sopra esposto e nel pieno rispetto della Circolare Ministeriale dalla S.V. stessa citata, questa O.S. mantiene parere sfavorevole per la nomina di due coordinatori della manutenzione.

Chiede inoltre, alla luce di quanto emerso, che il Funzionario responsabile del Distaccamento “Porto”, I.A. Mazzara Salvatore, venga assegnato permanentemente alla sede portuale per la gestione esclusiva ed il coordinamento delle attività S.A.P. e che il Capo Reparto Giunta Michele rientri presso la sede portuale a svolgere le mansioni prescritte dalla Circolare MI.SA. N. 24 per le quali è stato formato e destinato, percependo per le stesse, un’indennità seppur inadeguata. .

In attesa di accoglimento, senza la quale si procederà in progressione ad attivare le procedure consequenziali, si porgono distinti saluti.

Per il Terminale Associativo
USB Vigili del Fuoco Palermo
Il Coordinatore Provinciale